



---

# RASSEGNA STAMPA

***Writers#9***

**Frigoriferi Milanesi**

**05 febbraio- 07 febbraio 2021**

---

**UFFICIO STAMPA**

**IDN** Media Relations | Milano

tel. 02 70104488 - [ids@idnmediarelations.it](mailto:ids@idnmediarelations.it)

[www.idnmediarelations.it](http://www.idnmediarelations.it)

# Writers #9

*Rassegna stampa dal 27 gennaio al 07 febbraio*

## INDICE

31-gen **La Repubblica Milano**  
03-feb **Vivi Milano**  
04-feb **Corriere della Sera**  
04-feb **la Repubblica - Tutto Milano**  
05-feb **Avvenire**  
05-feb **Il Giorno**  
05-feb **la Repubblica Milano**  
07-feb **Corriere della Sera**  
07-feb **Prealpina**

## Passaggi radiotelevisivi

29-gen Radio Marconi  
01-feb TRS Radio - Il posto delle parole  
03-feb TRS Radio - Il posto delle parole  
04-feb Radio Lombardia  
06-feb Sidecar - Radio Popolare

intervista a I. Di Nolfo  
intervista a A. Cristofori  
intervista a B. Centovalli  
intervista a I. Di Nolfo  
intervista a F. M. Cataluccio

## Web

27-gen MangiaLibri.it  
29-gen BookCiakMagazine.it  
29-gen Mentelocale.it  
29-gen ViviMilano.it  
01-feb ChronicaLibri.it  
01-feb IlLibraio.it  
04-feb CorrieredellaSera - ViviMilano.it  
04-feb Mentelocale.it  
04-feb SempioneNews.it  
05-feb ICrewPlay.it  
05-feb Rockol.it  
05-feb VareseNews.it

# 31/01/2021

la Repubblica **MILANO**

---

*Segnalibro*

---

## “Writers” e la malinconia da online

di **Simone Mosca**

### **Successo mostruoso**

Il corpo di Simonetta Ferrero trovata uccisa nei bagni della Cattolica. E poi altri sei donne assassinate tra il '60 e il '75. Secondo una tesi recente potrebbero essere state tutte vittime dello stesso serial killer. Il primo a ipotizzare la mano di un unico “mostro” dietro agli omicidi rimasti irrisolti (secondo la fantasiosa ricostruzione dell'autore addirittura 11) era stato Fabio Carcano nel 2017 proprio con *Il mostro di Milano* (Mursia). A quattro anni dall'originale e sei ristampe dopo, è appena uscito in una nuova edizione. A seguire la scia di sangue è sempre il commissario Vittorio Maspero assistito nientemeno che da un inquisitore del Sant'Uffizio. Tanta immaginazione, ma per ora l'unico mostro milanese certo resta quello di via Bagnera.

### **Un nuovo mondo**

Era il 1933 e gli architetti Hand Edward e Hedwig Adler sfuggirono alla Germania nazista rifugiandosi in Inghilterra. Solo nel 1986 loro figlia Susan ritrovò nella soffitta della casa a Colonia una valigia piena di 257 libri sovietici per bambini, di cui 169 in russo, 85 in ucraino e 3 in yiddish, perlopiù pubblicati fra la fine degli anni Venti e il 1933. I tesori illustrati della collezione Adler sono ora in mostra (virtuale) alla Braiden-se con “Tempi terribili – libri belli”. Le immagini migliori decorano il libro *Costrutremo un nuovo mondo* (Corraini). A raccontare la storia della collezione e a spiegare la bellezza dei disegni per l'infanzia del Soviet ci pensano Federica Rossi, curatrice della mostra, e James Bradburne, cioè il direttore di Brera in persona.

### **Non dite festival**

Biondillo, Janeczek, Lagiola, Nori, Moresco e molti altri per Writers edizione 9, festival letterario di solito in scena ai Frigoriferi. Stavolta ovviamente no, si vedrà per forza di cose tutto solo in streaming sui canali social della rassegna da venerdì a domenica prossimi. Il tema dell'anno è “Le memorie del sottosuolo”, palese citazione e omaggio alle famose memorie di Dostoevskij che sempre dal sottosuolo venivano. Tra il melanconico titolo e la tristezza per l'ennesima rassegna non in presenza che sfugge via, parlare di festival è dura. E del resto il problema riguarda persino Sanremo.

succede  
in città

la nostra top 6



Nicola Lagioia e Helena Janeczek, entrambi «di scena» domenica

DA VENERDÌ IL FESTIVAL «WRITERS»

## GLI SCRITTORI SONO IN RETE

di Ida Bozzi

**1.** Quest'anno il festival «Writers» ai Rigoriferi Milanesi doveva essere dedicato ai due grandi anniversari letterari del 2021, i 200 anni dalla nascita di Dostoevskij e i 700 anni dalla morte di Dante, riuniti nel tema «Le parole dal sottosuolo». Ma la rassegna di scrittori, che si svolgerà online da venerdì 5 a domenica 7 (sul sito e sulle pagine Facebook e YouTube), darà voce anche all'atmosfera di questi mesi, all'angoscia per la pandemia, al silenzio cui molte arti sono costrette. Il festival, a cura di Francesco M. Cataluccio, Isabella Di Noli, Paolo Mammone e Stefania Vaccari, dopo l'apertura di venerdì 5 con il film «Fuori Onda» di Paolo Bonini, proporrà contributi di scrittori, ma anche letture e incontri con attori e musicisti, costellati da «pillole» di letteratura proposte da 19 scrittrici, con letture da Camus a Stephen King. Tra gli eventi: sabato 6, la lettura «Le paure di Dante», dedicata all'in-

fanto dantesco con il commento di Alberto Cristofori, e il «Chisciotte» moderno presentato da Antonio Morasco, oltre al viaggio nell'aldilà dell'«Odissea», noto a Dante, di cui parlerà Nicola Gardini; altri incontri vedranno protagonisti Gianni Biondillo, l'autore argentino Santiago Amigorena, la docente Isabella Mattazzi, lo scrittore Giacomo Papi, per chiudere con la musica di Mauro Pagani.

Domenica 7, il dialogo di Alessandro Zaccari con gli attori di Archivio Zeta su Dostoevskij, la conversazione tra Lucia Caputo e Anna Barbara, l'incontro con Helena Janeczek, il monologo di Giorgio Fontana su Don Delillo, per chiudere con Nicola Lagioia, Paolo Nori, e l'intervento tra musica e parole di Paolo Mammone e Giuliano Dottoni.

➔ Writers #9 in streaming su [www.writersfestival.it](http://www.writersfestival.it)  
Quando Da venerdì 5 a domenica 7  
Prezzi: Gratis

## Cos'è

Un festival di scrittori, quest'anno tutto online

## Scelto perché

Per la proposta di autori contemporanei e di classici, e per il tema che rende omaggio a Dante e Dostoevskij



## Cultura & Tempo libero



### Pomeriggi Musicali

Ryan McAdams dirige Mozart, Kodály e un omaggio a Stravinskij

Sul podio dei Pomeriggi Musicali, oggi alle 20 e sabato alle 17 ([www.alverme.org/streaming.php](http://www.alverme.org/streaming.php)), sale uno statunitense che ha trovato la sua America artistica in Italia. Ryan McAdams (40), tra l'altro, ha diretto l'Orchestra Nazionale Rai e Biet al Regio di Torino; al Dal Verme compone un trittico desuetto: la «Jupiter»

l'ultima e più gloriosa delle 41 sinfonie di Mozart s'incastona tra due rarità quali il poema sinfonico «Sera d'estate» di Kodály e, omaggio a Stravinskij per i 50 anni dalla morte, «Dumbarton Oaks», rivisitazione del concerto grosso barocco (E. P.)

di FEDERICA BIANCHI

## Festival Giorgio Fontana, fresco Premio Bagutta, tra gli ospiti di «Writers»



”

**Irraggiungibile**  
«Underworld» è una fonte di ispirazione e continua. Ci ho pensato molto scrivendo «Prima di noi»

### Da domani

## Si va sottoterra con Dante e Dostoevskij

Un altro Festival si «materializza», ma non rinuncia ad essere «virtuale». Gli scrittori (si) raccontano che da domenica si svolge gratis online (sul sito [writersfestival.it](http://writersfestival.it) e sull'omonima pagina di Facebook e canale Youtube) ambientando diversi interventi registrati ai Prigionieri Milanesi, consueta location della manifestazione ora vuota. Una scenografia adatta al tema della nona edizione: «Le parole dal sottosuolo», omaggio incrociato all'«Inferno» di Dante e a «Memorie del Sottosuolo» di Dostoevskij e al nostro presente in cui la cultura dal vivo è in pausa. Si inizia domani alle 21 con il documentario «Fuori Onda» di Paolo Boniani e Mirko Borelli, mentre nei giorni seguenti dalle 15 alle 21 agli incontri si alternano 10 pillole di letture a cura di altrettante autrici tra cui Daria Bignardi e Elisabetta Bucciarelli. Sabato, presentato da Marta Perigo, si segnalano tra gli altri Antonio Moresco alle 15.30 sul suo personale DonChisciotte e Gianni Biondillo alle 17 sulla Milano sotterranea.

Domenica, invece, due premi Strega toccano il tema in modi diversi: Helena Janeczek alle 16.55 affronta i cambiamenti sociali scatenati dalla pandemia, mentre Nicola Lagiaia alle 18.30 racconta dell'influenza sul suo «La città dei vivi», nato da un caso di cronaca nera, di «Delitto e castigo» di Dostoevskij. Il maestro russo è poi anche al centro, insieme al Goncharov di «Oblikom», dell'intervento alle ore 19.35 di Paolo Nori. (A. B.)

di FEDERICA BIANCHI

## Mi inchino al mito DeLillo

Quattro generazioni della famiglia Sartori attraversano un secolo di storia italiana nell'ultimo romanzo di Giorgio Fontana «Prima di noi» (Sellerio). Il libro, tra i più ambiziosi e riusciti dello scorso anno, ha vinto una settimana fa il Premio Bagutta e l'autore è ospite domenica alle 17.50 del Festival «Writers» con un monologo che alterna riflessioni e letture: «Sottomondi» su alcune pagine di Underworld e oltre. Un omaggio a Don DeLillo e al suo capolavoro «Underworld» (Einaudi, 1999) in cui si segue il passare di mano in mano di una palla da baseball per cinquant'anni di storia americana. Per l'occasione, abbiamo intervistato Fontana incrociando la sua opera alla sua lettura.

Anche senza la consueta atmosfera conviviale, de-

A casa Giorgio Fontana, 42 anni, nel suo appartamento a Milano. «Mi affascina la città del boom», dice Foto: DUKO Paggi/SVANSOL

«v'esser stato bello vincere il Bagutta. Come si è sentito? «Mi ha dato una gioia speciale perché è un premio milanese con una lunga tradizione e un albo d'oro meraviglioso. Anche se non sono nato qui, Milano è sempre stata nel mio orizzonte narrativo e un luogo speciale, anche di vita, per me, meraviglioso».

Milano è presente in «Prima di noi» fin dagli anni Cinquanta con l'arrivo dei suoi protagonisti, i Sartori, dal Friuli alla Lombardia. Che lettura ha voluto dare di quegli anni?

«È il caso di Gabriele Sartori che ha grandi sogni e vorrebbe partecipare a certa meravigliosa esplosione culturale, ma non ce la fa perché non ha contatti e non conosce nessuno». Nel romanzo attraversa un secolo, dal 1947 al 2021: è stato difficile gestire un così ampio arco temporale?

«È stato difficile ma è stato molto bello. Lo è stato a livello di scala, per ogni periodo dove trovare una nuova quadratura con i punti di vista e decodificare lo stile a seconda dei momenti. Poi, ho studiato veramente tanto, perché credo che se uno scrittore si prende la libertà di raccontare cose immaginate, di fiction, accadute nel passato, si prende anche la responsabilità di ricostruirle nella maniera più oggettiva e documentata possibile. Undici anni fa ho avuto l'idea e l'ho scritto in cinque anni».

Lei abbraccia cento anni,

DeLillo cinquant'anni: è questo l'elemento per cui «Underworld» la affascina?

«Anche, ma non solo, quel romanzo è una fonte di ispirazione continua. Mentre lavoravo a «Prima di noi» è stato un modello inarrivabile, ma porsi un ideale irraggiungibile è forte di grande narrativa mi spronava nella scrittura».

Che cosa commenterà di DeLillo al festival?

«Le pagine della penultima parte, «Composizione in grigio e nero», che amo e sono meno «alla DeLillo», come lui stesso ha ammesso. Vi ricorda la Brooklyn in cui è cresciuto con un certo «realismo stradaiolo». Poi, seguendo la sua idea per cui «tutto è collegato» racconterò un legame tra il suo mondo sotterraneo e l'Inferno di Dante, nel canto dedicato ad Ulisse».

Alessandro Beretta  
di FEDERICA BIANCHI

### Da sapere

◆ Giorgio Fontana, nato a Saronno nel 1981, vive e lavora a Milano e vi ha ambientato, tra gli altri, «Ebele 55». Otto settimane nella città che cambia (2008) e «Monte di un uomo felice» (2014).

◆ Il suo ultimo romanzo «Prima di noi» (Sellerio), scritto da una famiglia tra il Friuli e la Lombardia che attraversa quattro generazioni, ha vinto il Premio Bagutta 2021.

◆ Domenica 7 alle 17.50 al Festival «Writers» gli scrittori (si) raccontano: Fontana interviene con il monologo «Sottomondi» su alcune pagine di Underworld e oltre.



04/02/2021

**WRITERS DA FESTIVAL**  
DA DOMANI GLI SCRITTORI  
SI ACCOSTANO CON LORO  
BUONI PROTAGONISTI  
A FIORELLA FUMAGALLI  
A PAG. 111

**LE STATUE DELLE DONNE?**  
IN CITTÀ NON CE NE SONO  
E ALLORA ANDRANNO FATTO  
PER ARRETRATI DI ARRETRATI  
A FIORELLA FUMAGALLI  
A PAG. 111

**IN CHIESA COL NOVECENTO**  
VALORE NELLE ARCHITETTURE  
PROLOGO DEL LA SAGGIO  
PER RICORDARE CHE  
A FIORELLA FUMAGALLI  
A PAG. 111

**ORE DICOTTO: E L'APERITIVO?**  
SI MOLTIPLICANO LE BERE  
DEI CORTI, FINE  
A FIORELLA FUMAGALLI  
A PAG. 111

la Repubblica

**TUTTOMILANO**  
& LOMBARDIA

**CULTURA**

8 TUTTOMILANO



IL FESTIVAL

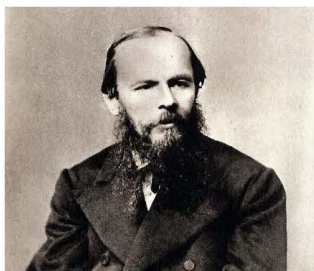
# COSA SONO GLI SCRITTORI QUANDO

"WRITERS" DA DOMANI SERA IN DIRETTA WEB DAI FRIGORIFERI MILANESI:  
RACCONTI, INTERVISTE, LETTURE, ESIBIZIONI, FILM E DOCUMENTARI.  
UNA EDIZIONE IN OMAGGIO AL SOTTOSUOLO DI FÉDOR DOSTOEVSKIJ

di FIORELLA FUMAGALLI

Un lido abbandonato è la scena teatrale in cui si muove l'attore Mimmo Borrelli, ripreso in lunghi piani sequenza dal regista Paolo Boriani: il film documentario *Fuori onda* inaugura domani alle 21, in diretta streaming dai Frigoriferi Milanesi, l'edizione #9 del festival letterario "Writers: Gli scrittori si raccontano". Montaggio di scene inedite girate in occasione di film precedenti, *Fuori onda* gioca sulla vicinanza/lontananza del teatro, dove non possiamo andare, e del cinema, che entra nelle case: sentimenti, emozioni di questo tempo sospeso a cui il festival si presta a dare voce attraverso racconti, letture, interviste, esibizioni intorno al tema "Le parole dal sottosuolo", ispirato al romanzo *Memorie del sottosuolo* di Dostoevskij e alla cantica dell'*Inferno* di Dante.

Sono oltre quaranta gli autori chiamati a esprimersi nei pomeriggi di sabato 6 (presenta Marta Perego) e domenica 7 (Magdalena Barile). S'inizia con alcuni passi tratti dai gironi danteschi da Alberto Cristofori, lettore seriale di Dante nelle piazze, seguito dallo storyteller Luca Scarlini



autore di *Rinascimento Babilonia* (Marsilio), un inventario dei simboli celati in Pietro Aretino e Torquato Tasso, Marsilio Ficino e Giordano Bruno. Antonio Moresco incarna il suo *Chisciotte* (Sem) sbalzato nel mondo contemporaneo, Nicola Gardini si inoltra nell'aldilà rappresentato nell'O-

*dissea* e Gianni Biondillo, scrittore e architetto, si cala nella Milano sotterranea in compagnia dell'ingegner Totore, costruttore 'teosofico' della metropolitana. A Mauro Pagani, tra i fondatori mezzo secolo fa della Premiata Forneria Marconi e fresco autore del nuovo album di inediti di Ornella Vanoni, il compito di chiudere in musica gli interventi di Santiago Amigorena, regista e scrittore argentino che vive in Francia, premiato in anteprima dal Goncourt dei liceali italiani per il romanzo *Il ghetto interiore* (Neri Pozza), e di Giacomo Papi, scrittore, blogger, editor, sulla città semivuota e il contenimento del contagio appena dipinti nel romanzo *Happydemia* (Feltrinelli).

Al sottosuolo desolato di Dostoevskij, domenica 7, i tributi di Alessandro Zaccuri e del duo teatrale Archivio Zeta, di Nicola Lagioia autore del noir *La città dei vivi* (Einaudi), di Paolo Nori che punta anche sul torpore esistenziale di *Oblomov* di Ivan Aleksandrovič Goncarov; e ancora Iaia Caputo e Anna Barbara sulla memoria dei sensi e dello spazio, le riflessioni di Franco Marcoaldi ed Helena Janeczek sulla mutazione che viviamo, un intervento di Giorgio Fontana sull'autore di culto americano Don DeLillo e i suoni electropop del collettivo Piume

**DOVE E COME**  
Writers #9 in streaming  
domani ore 21, sab. e  
dom. ore 15; writersfe-  
stival.it, Facebook e  
canale Youtube



## SCRIVONO



che avvolgono pagine inedite dell'autore. A impreziosire la trama del festival le pillole di lettura offerte da una schiera di scrittrici: tra le altre Stefania Auci, Daria Bignardi, Laura Bosio, Annarita Briganti, Elisabetta Bucciarelli, Giovanna Canzi, Benedetta Centovalli, Alice Farina, Rosanna Di Fazio, Margherita Marcheselli, ognuna con un autore preferito, una pagina propria edita, un inedito; tutte alla ricerca del sottosuolo. ♦

In alto a sinistra Mirna Borrelli in "Fuori Onda"; la precedente edizione del Festival; Fedor Dostoevskij e, qui sopra, Nicola Lagioia (in una foto di Chiara Pasqualini)

L'AUTORE

## PAROLIAMO?

"LE CITTÀ SONO GRANDI LIBRI DI PIETRA, DOVE IL TEMPO SI FA SPAZIO. ECCO IL MIO LESSICO METROPOLITANO"

di GIANNI BIONDILLO



Tredici anni fa, con *Metropoli per principianti*, pensavo di congelarmi dalla mia professione di architetto in un momento in cui la letteratura ormai aveva preso tutto il mio tempo e assorbito una gran parte della mia creatività. In realtà da quel giorno non ho mai smesso di interessarmi di architettura, urbanistica, design, oltre a continuare a pagare la quota dell'Ordine, forse per sentirmi ancora architetto. Invece di andare in cantiere costruisco trame. Con questo libro, *Lessico metropolitano* (Guanda) cerco di spiegare argomenti d'interesse comune che spesso restano appannaggio di tecnici che parlano solo architettese. Non sono interessato alle archistar ma a ragionare sulla città come un tessuto dove emergono dinamiche e conflitti, spiegando che la risposta ai cambiamenti climatici passerà da come gestiamo le nostre città: tutti temi che si affrontano quasi esclusivamente in corsi universitari, conferenze di settore, riviste specializzate. Fuori da questi luoghi si continuano invece a usare termini che non hanno lo stesso significato e peso di cinquant'anni fa.

Ha ancora senso parlare di centro e periferia, città e campagna? La Barona e Quarto Oggiaro sono periferia o centri di una nuova metropoli espansa? Il Duomo è ancora l'unico centro cittadino? *Lessico metropolitano* è un tentativo di stilare un nuovo vocabolario, più aggiornato, e forse anche un manuale di istruzioni per capire i miei romanzi, in cui pure le descrizioni di luoghi e personaggi sono modi di raccontare la metropoli.

Perché le città sono come grandi libri di pietra, dove il tempo diventa spazio, opere collettive dove si vince o, peggio, si perde la scommessa del vivere civile e democratico.

(testo raccolto da Nicola Baroni)



05/02/2021



AI "FRIGORIFERI MILANESI"

## Da oggi a domenica gli scrittori tornano a raccontarsi

**P**arole dal sottosuolo ai "Frigoriferi milanesi". È il tema della nona edizione di "Writers. Gli scrittori si raccontano", da oggi a domenica in streaming su sito, Youtube e Facebook del festival, che si muove tra letteratura e le altre arti. «Voleva essere un omaggio a Dostoevskij e all'*Inferno* di Dante – dicono gli organizzatori – ma ci siamo ritrovati a dar voce anche alla condizione di spaesamento e disagio che stiamo vivendo con la pandemia, perché la letteratura, il teatro, la musica, l'arte e il cinema sono costretti in un sottosuolo dal quale sembra difficile riemergere».

Partendo da Dostoevskij con il suo *Memorie del sottosuolo*, gli ospiti cercheranno nuova luce, nel buio della cronaca e della storia, dando voce attraverso la cultura, con monologhi, dialoghi, conversazioni, interviste, letture, immagini, a sentimenti e emozioni di questo periodo sospeso. *Writers#9*, a cura di Francesco M. Cataluccio, Isabella Di Nolfo, Paolo Marrone e Stefania Vaccari, prende il via alle 21 con *Fuori Onza*, un film di Paolo Boriani con Mimmo Borrelli, un montato di scene inedite tratte dai documentari *Asciavca* e *Faccia gialla*. La giornata di domani si aprirà con "Le paure di Dante", lettura con commento di passi dell'*Inferno* offerta da Alberto Cristofori e, a seguire, "Rinascimento Babilonia", di Luca Scarlini. Un Chisciotte dei tempi moderni è invece il protagonista del racconto di Antonio Moresco. In "Sette anni di Odissea", Nicola Gardini illustra la prima rappresentazione dell'*Aldilà* contenuta nell'opera di Omero, mentre Gianni Biondillo dialogherà con l'ingegnere Totore in "Milano sotterranea - costruire una metropolitana è un'esperienza Teosofica?". E ancora, l'argentino Santiago Amigorena, in conversazione con Isabella Mattazzi parlerà del suo "Il Ghetto interiore". La serata si concluderà con Mauro Paganini in "VentiVenti". Domenica, presentato da Magdalena Barile, il dialogo-intervista tra Alessandro Zaccuri e gli attori di Archivio Zeta in "Dostoevskij: l'uomo del sottosuolo" e subito dopo il confronto tra Iaia Caputo e Anna Barbara dal titolo "Spazio e memoria dei sensi". Tra gli altri ospiti della giornata, Franco Marcoldi, Francesco M. Cataluccio ed Helena Janeczek. Il programma sarà costellato dalle "Voci dal Sottosuolo", 19 pillole di lettura di altrettante scrittrici. (**EFul**)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



05/02/2021

**QVIL GIORNO**

ON CULTURE

## Al via Writers #9: gli scrittori si raccontano

In una inedita versione in streaming, trasmessa dagli spazi dei Frigoriferi Milanesi, torna il festival letterario **"Writers: gli scrittori (si) raccontano"**. Giunto alla nona edizione, da oggi fino al 7 febbraio, l'evento darà spazio alla cultura, con monologhi, dialoghi, conversazioni, interviste, letture e immagini incentrate sul tema "Le parole dal sottosuolo". Quello che inizialmente era stato concepito come un omaggio a Dostoevskij e all'Inferno di Dante è divenuto uno spunto importante per descrivere la condizione di spaesamento e il disagio collettivo di questi mesi. Tutti gli appuntamenti sono visibili gratuitamente sul sito di Writers e sui canali ufficiali Facebook e YouTube.

📄 [www.writersfestival.it](http://www.writersfestival.it)



05/02/2021

la Repubblica **MILANO**

21

## Milano *Appuntamenti*



La sede  
I Frigoriferi  
Milanesi, dove  
si sono tenute  
le precedenti  
edizioni di  
"Writers"

*"Writers" online*

## Conferenze, letture e un film gli scrittori si raccontano

Come da tradizione, la rassegna culturale milanese "Writers" inaugura la stagione dei Festival di Milano e di tutta Italia, rinnovando la formula, ormai entrata nelle abitudini di tutti, delle manifestazioni in streaming. La IX edizione di "Writers" è stata infatti girata da una troupe di professionisti, della casa di produzione milanese "Insolito Cinema", che ha ripreso gli ospiti nei loro interventi singoli, un mix di conferenze e di letture, in uno scenario insolito, i Frigoriferi Milanesi vuoti, e in altri luoghi di Milano, dal Cinemino alla Libreria del Convegno. Spazio quindi alle "Parole dal sottosuolo" – tema di quest'anno, omaggio a Dostoevskij e all'*Inferno* di Dante – in onda da oggi a domenica sul sito [www.writersfestival.it](http://www.writersfestival.it) e su YouTube e Facebook dell'iniziativa. Inaugura "Writers" 2021, a cura di Francesco M. Cataluccio, Isabella Di Nolfo, Paolo Marrone e Stefania Vaccari, un film di Paolo Boriani con Mimmo Borrelli, un montato

I temi sono Dostoevskij  
e l'*Inferno* di Dante  
Tra gli ospiti Biondillo,  
Marcoaldi e Lagioia

di scene inedite tratte dai film documentari *A Sciaveca* e *Faccia Gialla*, previsto oggi alle 21. Domani dal primo pomeriggio fino a sera sono attesi, tra gli altri, Alberto Cristofori, che legge e commenta alcuni passi dell'*Inferno* dantesco (ore 15), Luca Scarlini (15,30), Antonio Moresco e Annarita Briganti (ore 15,50), Nicola Gardini (16,30), Gianni Biondillo (17) e Giacomo Papi con Cataluccio (18,55). Chiude il sabato di "Writers" Mauro Pagani (19,35), con una lettura di Stefania Auci tratta da un maestro come Stephen King. Domenica tocca, tra gli altri, ad Alessandro Zaccuri, su Dostoevskij, (ore 15), Iaia Caputo e Benedetta Centovalli (15,45), Franco Marcoaldi, Daria Bi-

gnardi e Marina Mander nel blocco delle 16,25, Helena Janeczek (16,55), Nicola Lagioia (18,30) e molti altri. «Ormai siamo abituati a dovere fare i conti la realtà. "Writers", che si è sempre svolto ai Frigoriferi Milanesi, prima era una occasione d'incontro grazie agli eventi in presenza, al bookshop per comprare i libri degli ospiti, al bar, ma anche la rete ha i suoi vantaggi. Ci potranno seguire da tutta Italia e da tutto il mondo e i contenuti, finalmente, resteranno disponibili per sempre, online. Negli anni scorsi, anche per motivi di budget, non avevamo registrato il festival», racconta Cataluccio, con un ottimismo che in questo momento è fondamentale, e che riguarda anche la ripartenza di Milano. «Mi auguro che Milano faccia come gli orsi che si risvegliano dal letargo – dice lo scrittore-curatore. – All'inizio saremo un po' intorpiditi, ma poi, anche con l'aiuto delle istituzioni, ci riprenderemo».



07/02/2021

## CORRIERE DELLA SERA

14  
DG

Domenica 7 Febbraio 2021 Corriere della Sera

**Cultura**  
& Tempo libero  
MILANO



### Festival

Con Helena Janeczek, Iaia Caputo e Giorgio Fontana si chiude «Writers»

Ultimo giorno oggi della nona edizione di «Writers. Gli scrittori (si) raccontano», festival dedicato quest'anno al tema «Le parole del sottosuolo». Tra gli appuntamenti (tutti in streaming) in programma oggi, il confronto tra Iaia Caputo e Anna Barbara su «Spazio e memoria dei sensi», l'intervista di Fabio Santopietro

a Helena Janeczek (foto) sui cambiamenti sociali in atto, e il neo Premio Bagutta Giorgio Fontana che nel monologo «Sottomondi: su alcune pagine di Underworld e oltre» legge e commenta vari passi dall'opera di Don DeLillo ([writersfestival.it](http://writersfestival.it)).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

07-02-2021

LA **PREALPINA**



Helena Janeczek oggi sarà ospite di "Writers"

## Writers, Fontana e Janeczek raccontano l'inferno

MILANO - È ispirata a "Memorie dal sottosuolo" di Dostoevskij e all'Inferno di Dante l'edizione 2021 di "Writers - Gli scrittori (si) raccontano", la tre giorni letteraria trasmessa in streaming (su [writersfestival.it](https://writersfestival.it) e sui canali social) dagli spazi dei Frigoriferi Milanesi e del Palazzo del Ghiaccio di Milano. Il cospicuo manipolo di scrittori invitati, una 40ina in tutto, è chiamato a confrontarsi fino a stasera con il "mondo sotterraneo esistenziale" contemporaneo, caratterizzato da una condizione di spaesamento e di disagio diretta conseguenza della forzata coesistenza con la pandemia da Covid-19. Facile prevedere un flusso continuo - che ci si augura possa essere godibile e, se pos-

sibile, anche di ispirazione -, di emozioni, sentimenti e riflessioni attraverso racconti, letture, interviste ed esibizioni. Tra gli ospiti figura anche lo scrittore saronnese Giorgio Fontana, fresco vincitore a Milano del prestigioso "Premio Bagutta" per il suo ultimo romanzo, "Prima di noi", edito da Sellerio.

Alle 17.50 Fontana sarà protagonista di un monologo, dal titolo "Sottomondi: su alcune pagine di Underworld e oltre", durante il quale renderà omaggio a una delle sue dichiarate fonti di ispirazione, il "collega" statunitense Don DeLillo, e al suo libro-capolavoro "Underworld", in cui si segue il passare di mano in mano di una palla da baseball per quasi mezzo secolo di storia

americana. Nello specifico, Fontana, che qualche anno fa vinse a sorpresa anche un Campiello con "Morte di un uomo felice", commenterà le pagine della penultima parte del voluminoso libro di DeLillo, "Composizione in grigio e nero", in cui l'autore racconta la Brooklyn in cui è cresciuto con un certo «realismo stradiolo». Di seguito, facendo propria l'idea dello scrittore Usa per cui «tutto è collegato» racconterà un legame tra il suo mondo sotterraneo e l'Inferno di Dante, nel canto dedicato ad Ulisse. A precedere l'incontro con Fontana, alle 16.55, ci sarà la vincitrice del Premio Strega 2018 con "La ragazza con la Leica", Helena Janeczek: la scrittrice bavarese di

nascita ma gallaratese d'adozione dialogherà con il collega Fabio Santopietro e dirà la sua sul mondo attuale e sui cambiamenti sociali in atto.

Oltre a Fontana e Janeczek, in programma anche l'intervista-dialogo tra Alessandro Zaccuri e gli attori di Archivio Zeta; Daria Bignardi, del quale è uscito da poco il nuovo romanzo "Oggi faccio azzurro"; Nicola Lancia, che offrirà un parallelo tra il suo "La città dei vivi", il racconto del tragico e insensato omicidio di Luca Varani, con l'opera di Dostoevsky; e Paolo Nori, alle prese con un classico della letteratura russa come "Oblomov" di Ivan Goncarov.

**Luca Testoni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

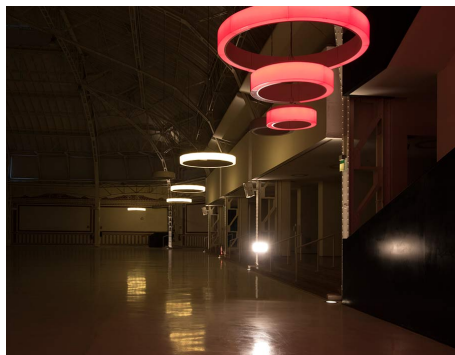
**WEB**



27/01/2021



## A MILANO TORNA "WRITERS. GLI SCRITTORI (SI) RACCONTANO"



*Posted by Mario Sellitri*

GEN  
27

Dal 5 al 7 febbraio 2021 torna il festival letterario **Writers. Gli scrittori (si) raccontano, giunto ormai alla nona edizione**, in un'inedita versione streaming, senza pubblico, trasmessa dagli spazi dei Frigoriferi Milanesi.

Il tema di quest'anno – Le parole dal sottosuolo – voleva essere un omaggio a Dostoevskij e all'*Inferno* di Dante. Ci siamo ritrovati invece a dar voce anche alla condizione di spaesamento e disagio che tutti stiamo vivendo. La 

letteratura, il teatro, la musica, l'arte e il cinema sono oggi costretti in un sottosuolo dal quale sembra difficile riemergere.

Partendo da Dostoevskij con il suo *Memorie del Sottosuolo*, nel quale viene descritto un sottosuolo afono e invisibile eppure assordante, creativo ma desolato che riconduce a quello in cui oggi, forse, stiamo più o meno involontariamente vivendo, i numerosi ospiti di questa edizione cercheranno nuova luce, nel buio della cronaca e della storia, dando voce attraverso la cultura, con monologhi, dialoghi, conversazioni, interviste, letture, immagini, a sentimenti ed emozioni di questo periodo sospeso.

**Writers#9, a cura di Francesco M. Cataluccio, Isabella Di Nolfo, Paolo Marrone e Stefania Vaccari, prende il via venerdì 5 febbraio alle ore 21 con "Fuori Onda", un film di Paolo Boriani con Mimmo Borrelli, un montato di scene inedite tratte dai film documentari 'A Sciaveca e Faccia Gialla.**

La giornata di sabato 6 febbraio, presentata da Marta Perego, si aprirà con "Le paure di Dante", una lettura con commento di alcuni passi dell'*Inferno* dantesco offerta da Alberto Cristofori e, a seguire, l'intervento "Rinascimento Babilonia", di Luca Scarlini. Un "Chisciotte" catapultato nei tempi moderni è invece il protagonista del racconto di Antonio Moresco, tratto dalla sua ultima fatica letteraria. In "Sette anni di Odissea", Nicola Gardini illustra la prima rappresentazione dell'Aldilà contenuta nell'Odissea, mentre Gianni Biondillo dialogherà poi con l'ingegnere Totore in "Milano sotterranea - costruire una metropolitana è un'esperienza Teosofica?". E ancora, l'autore argentino Santiago Amigorena, in conversazione con Isabella Mattazzi parlerà del suo "Il Ghetto interiore", e Giacomo Papi, intervistato da Francesco M. Cataluccio, presenterà il suo recentissimo "Happydemia". La serata si concluderà con Mauro Pagani in "VentiVenti".

Writers#9 prosegue domenica 7 febbraio, presentato da Magdalena Barile, con l'intervista-dialogo tra Alessandro Zaccuri e gli attori di Archivio Zeta in "Dostoevskij: l'uomo del sottosuolo" e subito dopo il confronto tra Iaia Caputo e Anna Barbara dal titolo "Spazio e memoria dei sensi". Il monologo "La quinta stagione" di Franco Marcoaldi sarà al centro del dialogo tra l'autore e

Francesco M. Cataluccio, mentre Helena Janeczek, intervistata da Fabio Santopietro, rifletterà sul mondo attuale e sui cambiamenti sociali in atto. Sarà poi il turno di Giorgio Fontana che nel monologo "Sottomondi: su alcune pagine di Underworld e oltre" legge e commenta alcuni passi dall'opera di Don DeLillo. A seguire, Nicola Lagioia offrirà un parallelo tra il suo "La città dei vivi", il racconto dell'omicidio di Luca Varani, con Le memorie del sottosuolo e Delitto e castigo di Dostoevskij. Ancora Dostoevskij con Paolo Nori, che in "L'uomo del Sottosuolo" commenterà inoltre il romanzo di Ivan Aleksandrovič Gončarov, Oblomov. Infine, in "Versi d'autore", Paolo Marrone e Giuliano Dottori, autori del progetto Piume, chiuderanno il festival con un intervento che mescola musica e parole.

Tutto lo svolgimento del programma sarà costellato dalle "Voci dal Sottosuolo", 19 pillole di lettura di altrettante scrittrici: **Stefania Auci, Daria Bignardi, Laura Bosio, Annarita Briganti, Elisabetta Bucciarelli, Virginia Cabassi, Giovanna Canzi, Benedetta Centovalli, Simona Colombo, Agata De Laurentis, Alice Farina, Rossana Di Fazio, Marina Mander, Margherita Marcheselli, Rossella Rapisarda, Sara Sagrati, Alessandra Sarchi, Anna Toscano, Rossella Traversa.**

**Writers#9 sarà visibile in streaming dal 5 al 7 febbraio 2021, sul sito web, sul canale YouTube e sulla pagina Facebook ufficiale del Festival.**

29/01/2021



## Scrittori dal sottosuolo si raccontano. Torna “Writers” ai Frigoriferi Milanesi



Torna Writers, Gli scrittori (si) raccontano (dal 5 al 7 febbraio), il festival letterario che dà spazio all’incontro tra autori, con interviste e letture. La nona edizione della rassegna, curata da Francesco M. Cataluccio, Isabella Di Nolfo, Paolo Marrone e Stefania Vaccari, sarà dedicata alle parole dal sottosuolo. Gli ampi spazi dei Frigoriferi Milanesi ospiteranno incontri, letture, interviste, trasmesse via streaming.

La serata di apertura vedrà la proiezione di scene inedite tratte dai film documentari A Sciaveca e Faccia Gialla, raccolte da Paolo Boriani per il suo “Fuori Onda”.

Non mancheranno approfondimenti dei due più importanti autori del sottosuolo: Dostoevskij e Dante. Allo scrittore dei Fratelli Karamazov sarà dedicata la giornata di domenica 7 febbraio: Alessandro Zaccuri incontrerà gli attori di Archivio Zeta, mentre Nicola Lagioia offrirà un parallelo tra il suo La città dei vivi, non-fiction giudiziaria, Le memorie del sottosuolo e Delitto e castigo e Paolo Nori dialogherà con Oblomov di Gončarov.

Al Sommo Poeta e al suo Inferno saranno dedicate le letture di Alberto Cristofori. Il mondo sotterraneo verrà esplorato in ogni suo angolo dalle visioni di Camus ne La peste al Don Chisciotte catapultato nel labirinto moderno di Antonio Moresco fino alla prima rappresentazione dell’Aldilà nell’Odissea raccontata da Nicola Gardini.



Spazio poi ai grandi scrittori, da Virginia Woolf il cui Diario di una scrittrice sarà letto da Marta Perego allo sceneggiatore e regista argentino Santiago Amigorena con il suo Il ghetto interiore (vincitore del prestigioso Prix Goncourt) fino alla lettura dell'horror di Stephen King It fatta da Stefania Auci (autrice della saga familiare di successo I leoni di Sicilia). A conclusione di questo ricco calendario Fabio Santopietro incontrerà il premio Strega Helena Janeczek (La ragazza con la leica, 2018).

29/01/2021



Libri e Incontri   Milano   Frigoriferi Milanesi

## Writers 2021: gli scrittori si raccontano Le Parole dal Sottosuolo

 Da venerdì 5 febbraio a domenica 7 febbraio 2021

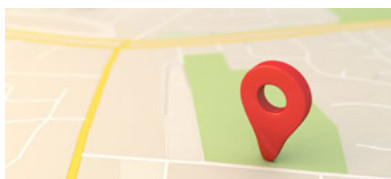


Dal 5 al 7 febbraio 2021 torna a Milano il festival letterario **Writers: gli scrittori (si) raccontano**, giunto ormai alla nona edizione, in un'inedita versione **in streaming, senza pubblico**, trasmessa dagli spazi dei **Frigoriferi Milanesi**.

Il tema di quest'anno - **Le parole dal sottosuolo** - voleva essere un omaggio a Dostoevskij e all'Inferno di Dante, ma è diventato un modo per descrivere la condizione di spaesamento e disagio collettivi di questi mesi. La letteratura, il teatro, la musica, l'arte e il cinema sono oggi costretti in un sottosuolo dal quale sembra difficile riemergere.

### Calendario

Date, orari e biglietti



Maggiori informazioni sul luogo  
**Frigoriferi Milanesi**

Gli ospiti di *Writers 2021* cercano nuova luce, nel buio della cronaca e della storia, dando voce attraverso la cultura, con **monologhi, dialoghi, conversazioni, interviste, letture, immagini**, a sentimenti ed emozioni di questo periodo sospeso.

Tra i protagonisti di *Writers 2021* ci sono **Gianni Biondillo** e **Helena Janeczek**, **Nicola Lagioia** e **Paolo Nori**, **Antonio Moresco** e **Santiago Amigorena**, **Mauro Pagani** e **Iaia Caputo**, **Franco Marcoaldi** e **Giorgo Fontana**.

A breve il programma completo di *Writers 2021* con gli orari e ospiti.

Tutti gli appuntamenti sono visibili gratuitamente sul [sito di Writers](#), ma anche sui suoi canali Facebook e YouTube.

29/01/2021

**vivimilano**



## Writers#9 in streaming

di Ida Bozzi

Quest'anno il festival ai Frigoriferi Milanesi doveva essere dedicato ai due grandi anniversari letterari del 2021, i 200 anni dalla nascita di Fedor Dostoevskij e i 700 anni dalla morte di Dante, riuniti nel tema "Le parole dal sottosuolo". Ma Writers #9, il festival degli scrittori che si svolgerà online da venerdì 5 a domenica 7 (sul sito e sulle pagine Facebook e YouTube), darà voce anche all'atmosfera di questi mesi, all'angoscia per

la pandemia, al silenzio cui molte arti sono costrette con la chiusura dei teatri e del cinema. La rassegna a cura di Francesco M. Cataluccio, Isabella Di Nolfo, Paolo Marrone e Stefania Vaccari, dopo l'apertura di venerdì 5 con il film "Fuori Onda" di Paolo Boriani, proporrà contributi di scrittori, ma anche lectio e incontri con attori e musicisti, costellati da "pillole" di letteratura proposte da 19 scrittrici, con letture da Albert Camus e Stephen King.

Tra gli eventi: sabato 6 febbraio, la lettura "Le paure di Dante", dedicata all'Inferno dantesco con il commento di Alberto Cristofori e il "Chisciotte" moderno presentato da Antonio Moresco, oltre al viaggio nell'aldilà dell'"Odissea", noto a Dante, di cui parlerà Nicola Gardini; altri incontri vedranno protagonisti Gianni Biondillo, l'autore argentino Santiago Amigorena, la docente Isabella Mattazzi, lo scrittore Giacomo Papi, per chiudere con la musica di Mauro Pagani. Domenica 7, il dialogo di Alessandro Zaccuri con gli attori di Archivio Zeta su Dostoevskij, la conversazione tra Iaia Caputo e Anna Barbara, l'incontro con Helena Janeczek, il monologo di Giorgio Fontana su Don DeLillo, per chiudere con Nicola Lagioia, Paolo Nori, e l'intervento tra musica e parole di Paolo Marrone e Giuliano Dottori.



01/02/2021

CHRONICALibri  
il webmagazine di libri e letterature



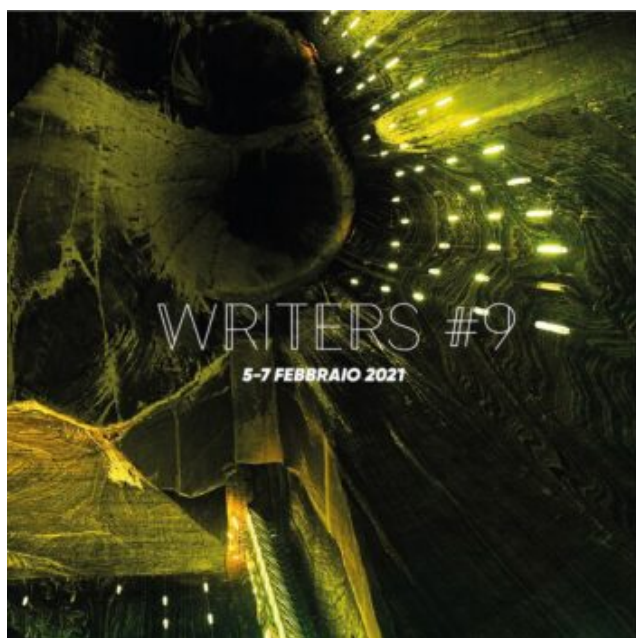
## APPUNTAMENTI: AUTORI AI FRIGORIFERI MILANESI

DI REDAZIONE CHRONICALIBRI

2 FEBBRAIO 2021

APPUNTAMENTI, AUTORI VARI, EVENTI, EVENTI LETTERARI, MILANO

### Milano è Writers, nona edizione del festival che quest'anno sbarca sul web



Dal 5 al 7 febbraio 2021 torna *Writers*, il festival letterario giunto quest'anno alla nona edizione. Gli scrittori (si) raccontano in un'inedita versione streaming, senza pubblico, trasmessa dagli spazi dei Frigoriferi Milanesi.

Il tema di quest'anno – **Le parole dal sottosuolo** – voleva essere un omaggio a Dostoevskij e all'*Inferno* di Dante. Ci siamo ritrovati invece a dar voce anche alla condizione di spaesamento e disagio che tutti stiamo vivendo. La letteratura, il teatro, la musica, l'arte e il cinema sono oggi costretti in un sottosuolo dal quale

sembra difficile riemergere.

Partendo da Dostoevskij con il suo *Memorie del Sottosuolo*, nel quale viene descritto un sottosuolo afono e invisibile eppure assordante, creativo ma desolato che riconduce a quello in cui oggi, forse, stiamo più o meno involontariamente vivendo, i numerosi ospiti di questa edizione cercheranno nuova luce, nel buio della cronaca e della storia, dando voce attraverso la cultura,

con monologhi, dialoghi, conversazioni, interviste, letture, immagini, a sentimenti ed emozioni di questo periodo sospeso.

**Writers#9**, a cura di Francesco M. Cataluccio, Isabella Di Nolfo, Paolo Marrone e Stefania Vaccari, prende il via venerdì 5 febbraio alle ore 21 con “Fuori Onda”, un film di Paolo Boriani con Mimmo Borrelli, un montato di scene inedite tratte dai film documentari ‘A Sciaveca e Faccia Gialla.

La giornata di sabato 6 febbraio, presentata da Marta Perego, si aprirà con “Le paure di Dante”, una lettura con commento di alcuni passi dell’Inferno dantesco offerta da Alberto Cristofori e, a seguire, l’intervento “Rinascimento Babilonia”, di Luca Scarlini. Un “Chisciotte” catapultato nei tempi moderni è invece il protagonista del racconto di Antonio Moresco, tratto dalla sua ultima fatica letteraria. In “Sette anni di Odissea”, Nicola Gardini illustra la prima rappresentazione dell’Aldilà contenuta nell’Odissea, mentre Gianni Biondillo dialogherà poi con l’ingegnere Totore in “Milano sotterranea – costruire una metropolitana è un’esperienza Teosofica?”. E ancora, l’autore argentino Santiago Amigorena, in conversazione con Isabella Mattazzi parlerà del suo “Il Ghetto interiore”, e Giacomo Papi, intervistato da Francesco M. Cataluccio, presenterà il suo recentissimo “Happydemia”. La serata si concluderà con Mauro Pagani in “VentiVenti”.

**Writers#9** prosegue domenica 7 febbraio, presentato da Magdalena Barile, con l’intervista-dialogo tra Alessandro Zaccuri e gli attori di Archivio Zeta in “Dostoevskij: l’uomo del sottosuolo” e subito dopo il confronto tra Iaia Caputo e Anna Barbara dal titolo “Spazio e memoria dei sensi”. Il monologo “La quinta stagione” di Franco Marcoaldi sarà al centro del dialogo tra l’autore e Francesco M. Cataluccio, mentre Helena Janeczek, intervistata da Fabio Santopietro, rifletterà sul mondo attuale e sui cambiamenti sociali in atto. Sarà poi il turno di Giorgio Fontana che nel monologo “Sottomondi: su alcune pagine di Underworld e oltre” legge e commenta alcuni passi dall’opera di Don DeLillo. A seguire, Nicola Lagioia offrirà un parallelo tra il suo “La città dei vivi”, il racconto dell’omicidio di Luca Varani, con Le memorie del sottosuolo e Delitto e castigo di Dostoevskij. Ancora Dostoevskij con Paolo Nori, che in “L’uomo del Sottosuolo” commenterà inoltre il romanzo di Ivan Aleksandrovič Gončarov, Oblomov. Infine, in “Versi d’autore”, Paolo Marrone e Giuliano Dottori, autori del progetto Piume, chiuderanno il festival con un intervento che mescola musica e parole.

Tutto lo svolgimento del programma sarà costellato dalle “Voci dal Sottosuolo”, 19 pillole di lettura di altrettante scrittrici: Stefania Auci, Daria Bignardi, Laura Bosio, Annarita Briganti, Elisabetta Bucciarelli, Virginia Cabassi, Giovanna Canzi, Benedetta Centovalli, Simona Colombo, Agata De Laurentis, Alice Farina, Rossana Di Fazio, Marina Mander, Margherita Marcheselli, Rossella Rapisarda, Sara Sagrati, Alessandra Sarchi, Anna Toscano, Rossella Traversa.

INFO: *Writers#9* sarà visibile in streaming dal 5 al 7 febbraio 2021, sul [sito web](#), sul canale [YouTube](#) e sulla pagina [Facebook](#) ufficiale del Festival.

01/02/2021

IL LIBRAIO.IT



## **Il festival “Writers#9. Gli scrittori si raccontano” va in streaming: il programma**

Il tema dell'edizione 2021 di “Writers – Gli scrittori (si) raccontano”, “Le parole dal sottosuolo”, voleva essere un omaggio a Dostoevskij e all’Inferno di Dante. Considerato il momento che stiamo attraversando, darà voce anche alla condizione di spaesamento e disagio dell’ultimo anno – Il programma e il protagonisti del festival, giunto ormai alla nona edizione, che si svolgerà in diretta streaming dal 5 al 7 febbraio

Dal 5 al 7 febbraio 2021 torna il festival letterario Writers. Gli scrittori (si) raccontano, giunto ormai alla nona edizione, in un’inedita (e inevitabile, a causa della pandemia) versione streaming, senza pubblico, trasmessa dagli spazi dei Frigoriferi Milanesi.

Il tema – Le parole dal sottosuolo – voleva essere un omaggio a Fëdor Dostoevskij e all’Inferno di Dante Alighieri; considerato il momento che stiamo attraversando, darà voce anche alla condizione di spaesamento e disagio dell’ultimo anno, con ospiti che cercheranno nuova luce nel buio della cronaca e della storia, parlando dei sentimenti e delle emozioni che stiamo vivendo attraverso monologhi, dialoghi, conversazioni, interviste, letture e immagini.

Writers#9, a cura di Francesco M. Cataluccio, Isabella Di Nolfo, Paolo Marrone e Stefania Vaccari, prende il via venerdì 5 febbraio alle ore 21 con Fuori Onda, un film di Paolo Boriani con Mimmo Borrelli, un montato di scene inedite tratte dai film documentari ‘A Sciaveca e Faccia Gialla.

La giornata di sabato 6 febbraio, presentata da Marta Perego, si aprirà con Le paure di Dante, una lettura con commento di alcuni passi dell’Inferno dantesco offerta da Alberto Cristofori e, a seguire, l’intervento Rinascimento Babilonia, di Luca Scarlini.

Un Chisciotte catapultato nei tempi moderni è invece il protagonista del racconto di Antonio Moresco, tratto dalla sua ultima fatica letteraria. In Sette anni di Odissea, Nicola Gardini illustra la prima rappresentazione dell'Aldilà contenuta nell'Odissea, mentre Gianni Biondillo dialogherà poi con l'ingegnere Totore in Milano sotterranea – costruire una metropolitana è un'esperienza Teosofica?.

E ancora, l'autore argentino Santiago Amigorena, in conversazione con Isabella Mattazzi, parlerà del suo Il Ghetto interiore, mentre Giacomo Papi, intervistato da Francesco M. Cataluccio, presenterà il suo Happydemia. La serata si concluderà con Mauro Pagani in VentiVenti.

Writers#9 prosegue domenica 7 febbraio, presentato da Magdalena Barile, con l'intervista-dialogo tra Alessandro Zaccuri e gli attori di Archivio Zeta in Dostoevskij: l'uomo del sottosuolo e subito dopo il confronto tra Iaia Caputo e Anna Barbara dal titolo Spazio e memoria dei sensi.

Il monologo La quinta stagione di Franco Marcoaldi sarà al centro del dialogo tra l'autore e Francesco M. Cataluccio, mentre Helena Janeczek, intervistata da Fabio Santopietro, rifletterà sul mondo attuale e sui cambiamenti sociali in atto.

Sarà poi il turno di Giorgio Fontana che nel monologo Sottomondi: su alcune pagine di Underworld e oltre legge e commenta alcuni passi dall'opera di Don DeLillo.

A seguire, Nicola Lagioia offrirà un parallelo tra il suo La città dei vivi, il racconto dell'omicidio di Luca Varani, con Le memorie del sottosuolo e Delitto e castigo di Dostoevskij.

Ancora Dostoevskij con Paolo Nori, che in L'uomo del Sottosuolo commenterà inoltre il romanzo di Ivan Aleksandrovič Gončarov, Oblomov.

Infine, in "Versi d'autore", Paolo Marrone e Giuliano Dottori, autori del progetto Piume, chiuderanno il festival con un intervento che mescola musica e parole.

Tutto lo svolgimento del programma sarà costellato dalle Voci dal Sottosuolo, 19 pillole di lettura di altrettante scrittrici: Stefania Auci, Daria Bignardi, Laura Bosio, Annarita Briganti, Elisabetta Bucciarelli, Virginia Cabassi, Giovanna Canzi, Benedetta Centovalli, Simona Colombo, Agata De Laurentis, Alice Farina, Rossana Di Fazio, Marina Mander, Margherita Marcheselli, Rossella Rapisarda, Sara Sagrati, Alessandra Sarchi, Anna Toscano, Rossella Traversa.

Writers#9 sarà visibile in streaming sul sito web, sul canale YouTube e sulla pagina Facebook ufficiale del Festival.



02-04-2021

vivimilano

## MILANO / CRONACA

IL FESTIVAL

### Giorgio Fontana, fresco Premio Bagutta, tra gli ospiti di «Writers»: «Mi inchino al mito DeLillo»

Il riconoscimento per il romanzo «Prima di noi». «“Underworld” è una fonte di ispirazione continua. Ci ho pensato molto scrivendo “Prima di noi”»

di ALESSANDRO BERETTA

di Alessandro Beretta



Quattro generazioni della famiglia Sartori attraversano un secolo di storia italiana nell'ultimo romanzo di **Giorgio Fontana** **«Prima di noi»** (Sellerio). Il libro, tra i più ambiziosi e riusciti dello scorso anno, **ha vinto una settimana fa il Premio Bagutta** e l'autore è ospite domenica alle 17.50 del **Festival «Writers»** con un monologo che alterna riflessioni e letture: «Sottomondi: su alcune pagine di Underworld e oltre». **Un omaggio a Don DeLillo e al suo**

**capolavoro «Underworld»** (Einaudi, 1999) in cui si segue il passare di mano in mano di una palla da baseball per cinquant'anni di storia americana. Per l'occasione, abbiamo intervistato Fontana incrociando la sua opera alla sua lettura.

**Anche senza la consueta atmosfera conviviale, dev'esser stato bello vincere il Bagutta. Come si è sentito?**

«Mi ha dato una gioia speciale perché è un premio milanese con una lunga tradizione e un albo d'oro meraviglioso. Anche se non sono nato qui, Milano è sempre stata nel mio orizzonte narrativo e un luogo speciale, anche di vita, per me, meraviglioso».

**Milano è presente in «Prima di noi» fin dagli anni Cinquanta con l'arrivo dei suoi protagonisti, i Sartori, dal Friuli alla Lombardia. Che lettura ha voluto dare di quegli anni?**

«Sono molto affezionato alle parti tra gli anni Cinquanta e Sessanta, volevo raccontare il lato nascosto di quella grande effervescenza chiamata “boom”. Si ricorda la Milano dell'epoca per certi grandi nomi ed esperienze, ma ho immaginato chi arrivava in città dalla provincia e ne rimaneva escluso. È il caso di Gabriele Sartori che ha grandi sogni e vorrebbe partecipare a certa meravigliosa esplosione culturale, ma non ce la fa perché non ha contatti e non conosce nessuno».

**Nel romanzo attraversa un secolo, dal 1917 al 2012: è stato difficile gestire un così ampio arco temporale?**

«È stato difficile ma è stato molto bello. Lo è stato a livello di scala, per ogni periodo dovevo trovare una nuova quadratura con i punti di vista e dosare lo stile a seconda dei momenti. Poi, ho studiato veramente tanto, perché credo che se uno scrittore si prende la libertà di raccontare cose immaginate, di fiction, accadute nel passato, si prende anche la responsabilità di ricostruirle nella maniera più oggettiva e documentata possibile. Undici anni fa ho avuto l'idea e l'ho scritto in cinque anni».

**Lei abbraccia cento anni, DeLillo cinquanta: è questo l'elemento per cui «Underworld» la affascina?**

«Anche, ma non solo, quel romanzo è una fonte di ispirazione continua. Mentre lavoravo a “Prima di noi” è stato un modello inarrivabile, ma porsi un'ideale irraggiungibile e forte di grande narrativa mi spronava nella scrittura».

**Che cosa commenterà di DeLillo al festival?**

«Le pagine della penultima parte, “Composizione in grigio e nero”, che amo e sono meno “alla DeLillo”, come lui stesso ha ammesso. Vi ricorda la Brooklyn in cui è cresciuto con un certo “realismo stradaiole”. Poi, seguendo la sua idea per cui “tutto è collegato” racconterò un legame tra il suo mondo sotterraneo e l'Inferno di Dante, nel canto dedicato ad Ulisse».

3 febbraio 2021 | 19:57

© RIPRODUZIONE RISERVATA

04-02-2021



Libri

Milano

Frigoriferi Milanesi

Giovedì 4 febbraio 2021

## Writers 2021, programma e ospiti del festival letterario: tutto on line dal 5 al 7 febbraio

Da venerdì 5 a domenica 7 febbraio 2021 torna a Milano il festival letterario *Writers: gli scrittori (si) raccontano*, giunto ormai alla nona edizione, in un'inedita **versione in streaming, senza pubblico**, trasmessa dagli spazi dei Frigoriferi Milanesi. Il



tema di quest'anno - **Le parole dal sottosuolo** - voleva originariamente essere un omaggio a Dostoevskij e all'*Inferno* di Dante, ma si ritrova inevitabilmente a raccontare la condizione di spaesamento e disagio che tutti stiamo vivendo: la letteratura, il teatro, la musica, l'arte e il cinema sono oggi costretti in un sottosuolo dal quale sembra difficile riemergere.

Partendo da Dostoevskij con il suo [Memorie del sottosuolo](#), nel quale viene descritto un sottosuolo afono e invisibile eppure assordante, creativo ma desolato che riconduce a quello in cui oggi, forse, stiamo più o meno involontariamente vivendo, i gli ospiti di *Writers 2021* vanno alla ricerca di nuova luce, nel buio della cronaca e della storia, dando voce attraverso la cultura, con **monologhi, dialoghi, conversazioni, interviste, letture, immagini**, a sentimenti ed emozioni di questo periodo sospeso.

Di seguito pubblichiamo il **programma completo di Writers 2021**, a cura di Francesco M. Cataluccio, Isabella Di Nolfo, Paolo Marrone e Stefania Vaccari. Il festival letterario può essere seguito sul [sito ufficiale](#), ma anche sulle pagine [Facebook](#) e [YouTube](#). Tutto lo svolgimento del programma è costellato dalle *Voci dal Sottosuolo*, 19 pillole di lettura di altrettante scrittrici: Stefania **Auci**, Daria **Bignardi**, Laura **Bosio**, Annarita **Briganti**, Elisabetta **Bucciarelli**, Virginia **Cabassi**, Giovanna **Canzi**, Benedetta **Centovalli**, Simona **Colombo**, Agata **De Laurentis**, Alice **Farina**, Rossana **Di Fazio**, Marina **Mander**, Margherita **Marcheselli**, Rossella **Rapisarda**, Sara **Sagrati**, Alessandra **Sarchi**, Anna **Toscano**, Rossella **Traversa**.

### **Writers 2021: il programma di venerdì 5 febbraio**

Il programma di *Writers 2021: gli scrittori (si) raccontano* prende il via **venerdì 5 febbraio** con **Fuori Onda** (ore 21.00), un film di **Paolo Boriani** con **Mimmo Borrelli**, un montato di scene inedite tratte dai film documentari *A Sciaveca* e *Faccia Gialla*.

### **Writers 2021: il programma di sabato 6 febbraio**

Il programma di *Writers 2021* prosegue **sabato 6 febbraio**: la giornata, presentata da **Marta Perego**, si apre con ***Le paure di Dante*** (ore 15.00), una lettura con commento di alcuni passi dell'*Inferno* dantesco offerta da **Alberto Cristofori** e, a seguire, l'intervento ***Rinascimento Babilonia***, di **Luca Scarlini** (ore 15.30). Un *Chisciotte* catapultato nei tempi moderni è invece il protagonista del racconto di **Antonio Moresco**, tratto dalla sua [ultima fatica letteraria](#) (ore 15.50). In ***Sette anni di Odissea***, poi, **Nicola Gardini** illustra la prima rappresentazione dell'Aldilà contenuta nell'Odissea (ore 16.30), mentre **Gianni Biondillo** dialoga con l'ingegnere **Totore** in ***Milano sotterranea: costruire una metropolitana è un'esperienza Teoso ca?*** (ore 17.00). Il programma prosegue con l'autore argentino **Santiago Amigorena** (ore 17.45), che presenta il suo libro [Il Ghetto interiore](#) in conversazione con **Isabella Mattazzi**, e con **Giacomo Papi** (ore 18.55), intervistato da **Francesco M. Cataluccio** sul suo recentissimo [Happydemia](#). La serata si conclude con il musicista **Mauro Pagani** che presenta il docufilm ***VentiVenti*** (ore 19.35).

### **Writers 2021: il programma di domenica 7 febbraio**

Presentata da **Magdalena Barile**, la giornata di **domenica 7 febbraio** inizia con l'intervista-dialogo tra **Alessandro Zaccuri** e gli attori di **Archivio Zeta** in ***Dostoevskij: l'uomo del sottosuolo*** (ore 15.00), e subito dopo il confronto tra **Iaia Caputo** e **Anna Barbara** dal titolo ***Spazio e memoria dei sensi*** (ore 15.45). Il programma dell'ultimo giorno di *Writers 2021* prosegue poi con il monologo [La quinta stagione](#) di **Franco Marcoaldi** al centro del dialogo tra l'autore e **Francesco M. Cataluccio** (ore 16.25), mentre **Helena Janeczek**, intervistata da **Fabio Santopietro**, riflette sul mondo attuale e sui cambiamenti sociali in atto (ore 16.55). È poi il turno di **Giorgio Fontana** che nel monologo ***Sottomondi: su alcune pagine di Underworld e oltre*** legge e commenta alcuni passi dall'[opera di Don DeLillo](#) (ore 17.50). A seguire, **Nicola Lagioia** offre un parallelo tra il suo [La città dei vivi](#), il racconto dell'omicidio di Luca Varani, con [Le memorie del sottosuolo](#) e [Delitto e castigo](#) di Dostoevskij (ore 18.30). Ancora Dostoevskij con **Paolo Nori**, che in ***L'uomo del Sottosuolo*** commenterà inoltre il romanzo di Ivan Aleksandrovič Gončarov, [Oblomov](#) (ore 19.35). Infine, in ***Versi d'autore***, gli autori del progetto *Piume* **Paolo Marrone** e **Giuliano Dottori** chiudono il programma di *Writers 2021* con un intervento che mescola musica e parole (ore 19.50).

04-02-2021

SempioneNews  
L'asse del Sempione a portata di click.



## “Writers Festival”

Milano e Fuori Porta Cultura, Eventi Culturali | 05/02/2021

**Da venerdì 5 a domenica 7 febbraio, si terrà, in modalità online, il Festival degli Scrittori: scrittori e lettori, uniti attraverso racconti, discussioni, letture, mostre, spettacoli e concerti.**



Milano- Per ricordare due grandi anniversari letterari del 2021, i 200 anni dalla nascita di **Dostoevskij** e i **700 anni dalla morte di Dante**, la rassegna degli scrittori “**Writers Festival**”, arriva online.

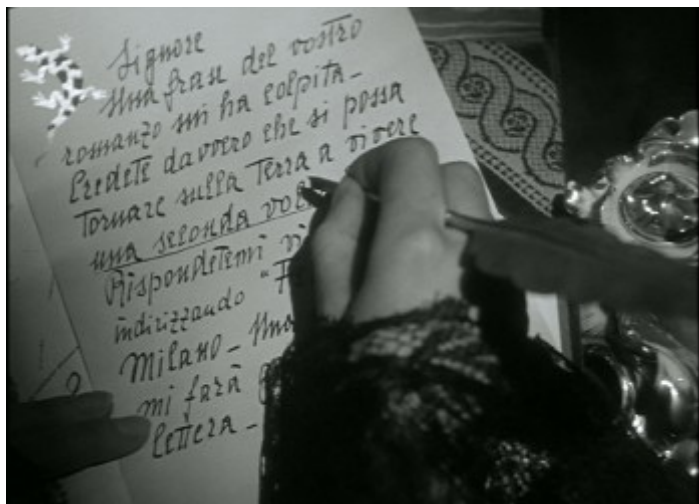
Da **venerdì 5 a domenica 7 febbraio**, ci accompagnano alcuni tra i nomi più notevoli nel panorama culturale



con interviste, esibizioni, interventi e letture.

**Writers#9** cerca nuova luce nel buio della cronaca e della storia; torna a danzare nella disarmonia diffusa e si dedica alla lettura là dove il reale, assurdo ma senza fantasia, variopinto eppure grigio, può forse elevarsi grazie alla cultura, strumento più adeguato e sano per tentare un'emersione dallo schiacciamento. Un momento in rete per dare voce all'atmosfera di questi mesi, alla pandemia e al silenzio in cui molte persone sono costrette.

L'apertura di **venerdì 5** vedrà, tra i tanti, in programma il **film "Fuori Onda" di Paolo Boriani**, che proporrà contenuti di scrittori, ma anche lectio e incontri con attori e musicisti, costellati da "pillole" di letteratura. **Sabato 6**, sarà proposta, tra i vari eventi, la **letteratura con Dante**, dedicata all'inferno dantesco. **Domenica 7, Alessandro Zaccuri** con gli attori di Archivio Zeta su **Dostoevskij** e tanti altri appuntamenti.

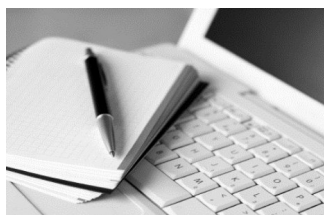


Il Festival degli Scrittori, quest'anno tutto online, propone autori contemporanei e classici, rendendo omaggio a Dante e Dostoevskij.

Per maggiori informazioni e per il programma, clicca qui.

La redazione

Continua a seguirci sui nostri social, clicca qui!



#### Redazione

f t @ G+ in

*La redazione di Sempione News è formata da collaboratori validi e preparati che hanno come unico obiettivo quello di fornire informazioni valide ed in tempo reale ai propri lettori.*

# 05-02-2021

ICrewPlay



INIZIA IL FESTIVAL LETTERARIO WRITERS #9

La nona edizione si tiene online dal 5 al 7 febbraio 2021

LISA ZILLIO

5 FEBBRAIO, 2021

Il festival letterario Writers giunge alla sua nona edizione e decide di dedicarla a un unico tema centrale, in omaggio a Fëdor Dostoevskij (e al suo Memorie del sottosuolo,) e a Dante: le parole dal sottosuolo.

Dal 5 al 7 febbraio 2021 Writers mette in comunicazione scrittori e lettori attraverso racconti, discussioni e letture. L'evento sarà completamente online, viste le attuali restrizioni per contenere la pandemia, e fruibile sul sito internet del festival e sui suoi canali social (Facebook, Youtube).

Writers #9: obiettivo e protagonisti

Writers #9 vuole essere uno strumento per emergere da questo mondo a tinte fosche grazie alla condivisione di cultura. Nella presentazione di questa nona edizione si cita il sogno di Raskolnikov nelle ultime pagine di Delitto e castigo (1866), un testo che letto oggi sembra quasi profetico.

«Gli era sembrato, allora, di vedere tutto il paese devastato da un flagello terribile e senza precedenti che, venuto dal fondo arido dell'Asia, fosse piombato sull'Europa. (...) Degli esseri microscopici s'introducevano nei corpi umani. Gli individui che ne erano infetti divenivano istantaneamente pazzi furiosi. Tuttavia, cosa strana, mai nessun uomo si era creduto tanto saggio, tanto sicuramente in possesso della verità, quanto quei disgraziati. Non avevano mai avuto maggior fiducia nell'infallibilità dei loro giudizi, nella giustezza delle loro conclusioni scientifiche e dei loro principi morali. Villaggi, città, popoli interi, venivano colpiti da quel male e perdevano la ragione».

Il programma è denso e gli ospiti sono tanti. Tra questi: Santiago H. Amigorena, sceneggiatore, produttore cinematografico, regista cinematografico, attore e scrittore argentino, Stefania Auci, insegnante di sostegno e scrittrice, autrice di I leoni di Sicilia, Daria Bignardi, giornalista e scrittrice (il suo ultimo libro è Oggi faccio azzurro). E ancora: Giorgio Fontana, scrittore e docente alla scuola Belleville e alla Scuola Holden, Nicola Lagioia, scrittore (il suo ultimo libro è La città dei vivi), Mauro Pagani, musicista, Sara Sagrati, giornalista e critico cinematografico. I nomi sono molti di più e puoi trovarli tutti nella sezione protagonisti del sito di Writers.

Writers è un progetto di Frigoriferi Milanesi.

I due libri citati per presentare Writers #9  
Memorie dal sottosuolo, di Fëdor Dostoevskij

Fëdor Dostoevskij In forma di monologo-confessione, “Memorie dal sottosuolo” (uscito a puntate a partire dal 1864) è la storia della fallita redenzione di una prostituta e, nello stesso tempo, la tormentata indagine sull’inconscio, il “sottosuolo”, e sull’impossibilità di capire a fondo se stessi e gli altri. L’io narrante è uno dei cosiddetti “uomini superflui”, uno che si limita a prendere atto dell’immensa ricchezza nascosta nel proprio intimo e non trae alcuna conseguenza pratica, soffrendo acutamente, al tempo stesso, del proprio fallimento. È la prima incarnazione di quel tipico personaggio di individuo smarrito tra l’angosciosa ricerca della verità e un’incolmabile distanza dalla realtà che sarà protagonista dei grandi romanzi di Dostoevskij. Postfazione di Vladimir Nabokov.

Delitto e castigo, di Fëdor Dostoevskij

Fëdor Dostoevskij Writers #9 “Ci sono romanzi che non avrebbero bisogno di introduzioni. Appena iniziamo a leggerli, sin dalle prime pagine ci proiettano in una vita per noi impensabile pochi istanti prima, nella quale tuttavia ci orientiamo a meraviglia. [...] Delitto e castigo è uno di questi romanzi, un’opera di bruciante attualità, nella quale Dostoevskij ha saputo cogliere a partire dalla sua epoca l’eco di voci remote nella nostra cultura e oggi più che mai vibranti.

Leggendo questo romanzo ti viene subito in mente lo sguardo vuoto e spento di tanti ‘eroi’ della nostra cronaca nera, ti risuona nella testa la voce minacciosa del Dio della Genesi che grida a Caino: Caino, che hai fatto? Ora tu sei maledetto dalla terra, sarai errante e vagabondo. E ti chiedi: e se fossi stato io?” (dalla prefazione di Damiano Rebecchini).

Un romanzo decisivo per la successiva narrativa novecentesca, per lo scavo psicologico dei personaggi e la ferocia dell’analisi emotiva. In una nuova traduzione, l’immortale storia di sofferenza e salvezza diventata uno dei classici più amati e influenti di tutti i tempi (e di tutte le letterature).

05/02/2021



NOTIZIE - 05/02/2021

## **Mauro Pagani: un suo racconto sulle pagine di Rockol, nel giorno del suo compleanno**

*Si intitola "VentiVenti", ed è ambientato a New York*



CCompie oggi 75 anni Mauro Pagani, musicista, produttore, arrangiatore, scrittore - e amico di Rockol. Ma anziché fargli noi un regalo, è lui che fa un regalo a noi e ai nostri lettori.

E' un racconto breve, intitolato "VentiVenti", che Pagani ha scritto per la rassegna "Writers #9", e che potrete ascoltare, narrato dalla sua viva voce, accompagnato da immagini girate dal regista Paolo Boriani e con il sottofondo di un suo brano inedito - "Care for" - visitando nel pomeriggio di sabato 6 febbraio il sito [www.writersfestival.it](http://www.writersfestival.it), il canale YouTube e la pagina Facebook ufficiale del Festival.

## **VentiVenti**

L' attracco dell'Isola era discreto e tranquillo.

Persino il cartello che annunciava l'ingresso nel porticciolo di Hart Island sembrava bello in quel mattino di sole.

Mohsen risalì sul furgone, alzò ancora di più il volume delle cuffie, aspettò il suo turno e scese sulla banchina. La strada per il cimitero era deserta e piena di luce, una volta tanto.

Prima di entrare parcheggiò e rilesse il verbale di polizia che accompagnava la bara, appoggiata dietro.

"Miguel Ortega, di anni 28, senza fissa dimora.

Rinvenuto senza vita al numero 27 di Graham Street. Nessun'altra informazione reperibile. Probabile causa del decesso Covid-Sars 19".

Entrò nell'ufficio e aspettò da bravo che il cow boy gli rivolgesse la parola.

"Numero di protocollo?"

"112765, 332, 20. Miguel Ortega."

"Quante volte te lo devo dire? Non voglio sapere il nome, solo il numero di protocollo. Arrivati qui, sono solo numeri, per sempre." E dopo una pausa: "ma poi a voi arabi, che vi frega dei messicani?" Per l'ennesima volta Mohsen fu tentato di ricordargli che arabi e persiani non sono proprio la stessa cosa, poi decise che era inutile e sorrise.

"Portalo alla fossa 6, lì credo di ricordare che ci siano già altri mangia tortillas. Così, almeno, avrà un po' di compagnia e farà qualche mano di burraco." Scoppiò a ridere di gusto e si accese l'ennesima sigaretta.

Mohsen lo guardò, salutò, uscì e salì sul furgone. Prima di ripartire incollò sulla bara di legnaccio un adesivo con il numero di protocollo, poi si guardò in giro e, assicuratosi di essere da solo, aggiunse "Miguel Ortega", con un pennarello rosso. Poi ripartì e poco più avanti parcheggiò di nuovo.

"Ciao Mohsen!"

"Ciao Manuel, tutto bene?"

"Mica tanto, con questo schifo di pandemia ho un sacco di amici che continuano a morire.

Ma, almeno oggi, 7 novembre 2020, dalle notizie che arrivano è un gran bel giorno".

Si guardarono sorridendo, poi scaricarono la cassa e si salutarono di nuovo.



“Mettilo in un bel posto, era così giovane....”

Mohsen risalì sul furgone, mise di nuovo le cuffie al massimo e, intanto che guidava, si lasciò travolgere dai versi di Hafiz, che una voce cantava e ricantava. L'approdo sulla terra ferma gli sembrò quasi magico: quando venne travolto dalla folla, parcheggiò e si mise a cantare anche lui. “Trump a casa, finalmente!”



**Riproduci Mauro Pagani**

su Amazon Music Unlimited (ad)



**Segui Rockol su Instagram per non perderti le notizie più importanti!**

05-02-2021



**Tempo libero**

## **Il regista varesino Boriani al festival Writers #9 con Mauro Pagani e Mimmo Borrelli**

Il regista nato a Luvinate sarà al festival con due lavori: venerdì 5 febbraio alle ore 21 verrà trasmesso “Fuori Onda”, un film di Boriani con Mimmo Borrelli, sabato 6 febbraio tocca a “VentiVenti”, opera di Mauro Pagani per la regia di Boriani

Paolo Boriani è un regista varesino (di Luvinate, per la precisione), trapiantato a Milano, con fortissimi legami in America. Un artista internazionale, autore di lavori di prestigio, che dal 5 al 7 febbraio partecipa al festival letterario “*Writers. Gli scrittori (si) raccontano*”, giunto alla nona edizione, in un’inedita versione streaming, senza pubblico, trasmessa dagli spazi dei Frigoriferi Milanesi.

Venerdì 5 febbraio alle ore 21 verrà trasmesso “Fuori Onda”, un film di Boriani con Mimmo Borrelli, un montato di scene inedite tratte dai film documentari ‘A Sciaveca e Faccia Gialla, mentre sabato 6 febbraio a chiudere la serata sarà “VentiVenti”, opera di Mauro Pagani per la regia di Boriani.



«VentiVenti è diventato il “trailer” di Writers #9, la rassegna letteraria dei Frigoriferi Milanesi – racconta Boriani -. Mauro Pagani, il più grande musicista italiano (ha scritto con De Andrè gli album Crèuza de mä nel 1984 e Le nuvole nel 1990) è stato invitato a partecipare a Writers #9 e ha scelto di scrivere un cortometraggio sulla pandemia a New York, la sua seconda casa, ambientato il giorno della sconfitta di Donald Trump e della vittoria di Joe Biden. Mauro Pagani mi ha chiesto di dirigere VentiVenti perché è un amico e poi perché sa che sono stato molto a New York e che a New York ho girato un cortometraggio e un film con Roberto Saviano, il primo su di lui, intitolato Faccia Gialla».

«VentiVenti filma, alla mia maniera, la New York deserta della pandemia, e si concentra su una metropolitana senza neanche più una persona – spiega il quarantenne Boriani -. Ciò che resta a New York con la pandemia sono solo delle sculture in bronzo di Tom Otterness intitolate “Life Underground”, installate alla fermata della metropolitana della 14th. Sono state filmate il giorno del ringraziamento, quando nella metropolitana, oltre a me, c'erano i poliziotti e le sculture in bronzo. Le persone non ci sono più. Non ci sono neanche più nomi e cognomi. Nè dei vivi. Nè dei morti. Ci sono solo numeri. La musica del cortometraggio è sempre di Mauro Pagani, la dolorosissima “Care For”. Anche la voce del cortometraggio è sua».

#### QUI IL VIDEO SU VIMEO

Il giorno prima, venerdì 5 febbraio, andrà in scena in anteprima e in apertura della rassegna letteraria “Fuori Onda”, film documentario di Paolo Boriani, 60 minuti di immagini inedite che non sono entrate nei montati dei film ‘A Sciaveca (2013) prodotto da Sky arteHD e Faccia Gialla (2016) prodotto da Rai Cinema, che Paolo Boriani ha girato con e su Mimmo Borrelli.

«Fuori Onda è un film archeologico, un abc con e su Mimmo Borrelli ambientato in un paese di pescatori, dove Borrelli inscena le sue performance in un lido abbandonato, intere sequenze senza uno stop, sequenze che separano l'esperienza del teatro, apparentemente vicina, con l'esperienza del cinema, apparentemente lontana – ci spiega Boriani, appassionato di arte contemporanea oltre che cultore del cinema e della letteratura americana del '900 -. Non si vedrà mai Mimmo Borrelli recitare così vicino, così vicino da non potere più andare a teatro, perché troppo lontani oramai. È l'incontro finale con le parole sommerse del teatro di Mimmo Borrelli, archeologia, già adesso archeologia. Un maestro di teatro, di che cosa è il teatro, di come si lavora a teatro, di vita, di vita vera in un paese di pescatori, che arriva al Piccolo Teatro Strehler di Milano».

